Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2026, n. 5-3220
Piano Strategico della PAC 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione Piemonte, versione 7, da ultimo adottato con D.G.R. n. 14-3071 del 21 settembre 2026. Intervento SRD06, Azione 1, Sotto-azione 1.2, Intervento 1.2.1 «Reti antigrandine». Disposizioni per l'attivazione del bando SRD06-1.2.1/3/2026 e approvazione delle istruzioni operative. Spesa pubblica comp..

REGIONE PIEMONTE

Seduta N° **197** Adunanza 02 NOVEMBRE 2026

Il giorno 02 del mese di novembre duemilaventisei alle ore 10:15 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.
Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori
Paolo BONGIOANNI - Marco GABUSI - Marco GALLO - Andrea TRONZANO

DGR 5-3220/2026/XII

OGGETTO:
Piano Strategico della PAC 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione Piemonte, versione 7, da ultimo adottato con D.G.R. n. 14-3071 del 21 settembre 2026. Intervento SRD06, Azione 1, Sotto-azione 1.2, Intervento 1.2.1 «Reti antigrandine». Disposizioni per l'attivazione del bando SRD06-1.2.1/3/2026 e approvazione delle istruzioni operative. Spesa pubblica complessiva di euro 529.717,20.

A relazione di: (Bongioanni), Marrone

Premesso che:
- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 disciplina il sostegno ai piani strategici della PAC finanziati dal FEAGA e dal FEASR e, all'articolo 73, gli investimenti sostenuti nell'ambito dello sviluppo rurale;
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 disciplina il finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune;
- il Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia, approvato con la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, è stato successivamente modificato, da ultimo con la decisione C(2026)4735 del 10 luglio 2026, che ha approvato la modifica strategica recepita nella versione 8.0 del PSP;
- il Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato con la D.G.R. n. 17-6532 del 20 febbraio 2023 e da ultimo riadottato nella versione 7 con la D.G.R. n. 14-3071 del 21 settembre 2026, in sostituzione della versione 6 di cui alla D.G.R. n. 6-2503 del 4 maggio 2026, prevede l'Intervento SRD06 «Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo» e, nell'ambito dell'Azione 1, Sotto-azione 1.2, gli investimenti per la prevenzione dei danni abiotici, tra cui gli impianti di protezione con reti antigrandine.

Richiamato che:
- il PSP stabilisce al 40,70% il tasso di partecipazione dell'Unione europea, a valere sul FEASR, alla spesa pubblica ammissibile, al 41,51% il tasso di partecipazione statale alla spesa pubblica ammissibile e al 17,79% il tasso di partecipazione regionale alla spesa pubblica ammissibile;
- la legge regionale n. 16/2002 ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari (OPR);
- l'articolo 12 della legge regionale n. 35/2006 ha modificato la suddetta legge regionale n. 16/2002, istituendo l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);
- la DGR n. 38-8030 del 14 gennaio 2008 ha avviato l'operatività dell'ARPEA a partire dal 1° febbraio 2008 quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte dei contributi e premi comunitari ai sensi del regolamento CE n. 885/2006 relativo al riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;
- la gestione dei flussi finanziari del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA, come da riconoscimento, a partire dal 1° febbraio 2008, di cui al decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008, adottato ai sensi del regolamento (CE) 885/2006 e che, ai sensi della delibera CIPESS (Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile) n. 55 del 27 dicembre 2022, gli aiuti sono cofinanziati da UE, Stato e Regioni nel modo seguente:
• la quota comunitaria (pari al 40,70% della spesa pubblica cofinanziata) è trasferita dall'UE all'Organismo pagatore regionale;
• la quota nazionale e regionale (pari al 59,30% della spesa pubblica cofinanziata) è suddivisa per il 70% allo Stato (pari al 41,51% della spesa pubblica cofinanziata) che la trasferisce all'Organismo pagatore regionale e per il 30% alla Regione Piemonte (pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata); il cofinanziamento regionale (unico onere per il bilancio di previsione finanziario) trova copertura finanziaria nei limiti dello stanziamento di spesa iscritto, in termini di competenza, sul capitolo 219010 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale regionale, tenuto conto che la quota cofinanziata dalla Regione, viene impegnata e liquidata dalla Direzione regionale Agricoltura e Cibo in favore di ARPEA ed a questa trasferita in quanto Organismo pagatore regionale.

Richiamate, inoltre:
la D.G.R. n. 32-7281 del 24 luglio 2023, recante gli indirizzi per l'attivazione dei bandi SRD06-1.2.1/1/2023, per reti antigrandine, e SRD06-1.2.2/1/2023, per la prevenzione dei danni da gelo, con dotazioni iniziali rispettivamente pari a euro 2.000.000,00 ed euro 1.000.000,00;
la D.G.R. n. 65-570 del 16 dicembre 2024, recante gli indirizzi per l'attivazione dei bandi SRD06-1.2.1/2/2024, per reti antigrandine, e SRD06-1.2.2/2/2024, per ventilatori e/o bruciatori antibrina, con dotazioni iniziali rispettivamente pari a euro 3.500.000,00 ed euro 1.500.000,00.
Dato atto che:
- la D.D. n. 967/A1714A del 9 ottobre 2026, ha accertato risorse finanziarie resesi disponibili in esito ai bandi n. 1.2.1/1/2023, n. 1.2.2/1/2023, n. 1.2.1/2/2024, n. 1.2.2/2/2024 dell'Intervento strategico SRD06 - Azione 1, Sotto-azione 1.2, Intervento 1.2.1 e Intervento 1.2.2, di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 32-7281 del 24 luglio 2023 e n. 65-570 del 16 dicembre 2024, per complessivi euro 529.717,20, di cui euro 94.236,69 di cofinanziamento regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 1297/2024 e Impegno n. 282/2026;
- la D.D. n. 985/A1714A del 15 ottobre 2026 ha disposto la rettifica della suddetta D.D. n. 967/A1714A del 9 ottobre 2026 limitatamente ai riferimenti agli impegni di copertura della quota regionale;

- la Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore “Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura”, in raccordo con le altre strutture competenti, ha verificato che le risorse di euro 529.717,20 sono disponibili, in quanto attualmente non sono state destinate ad altri impieghi e non risultano necessarie a soddisfare obbligazioni o esigenze residue delle graduatorie originarie, nel rispetto degli atti che disciplinano i relativi bandi.

Ritenuto che la protezione attiva delle colture mediante reti antigrandine concorre alla continuità produttiva e alla salvaguardia del potenziale agricolo delle aziende piemontesi e che l’apertura di un nuovo bando consente la presentazione di nuovi progetti di investimento, adeguati alle attuali esigenze di protezione, da selezionare attraverso una nuova procedura comparativa aperta a tutti i soggetti in possesso dei requisiti.

Dato atto che il medesimo Settore “Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura” ha verificato che:

- la scheda SRD06 del CSR, paragrafo 6.28, comprende gli impianti antigrandine e antibrina nella medesima Sotto-azione 1.2, destinata alla prevenzione dei danni abiotici al potenziale produttivo agricolo;
- il riutilizzo delle risorse residue dei quattro bandi antigrandine e antibrina mantiene tale destinazione e resta nell’ambito della dotazione complessiva di euro 8.000.000,00 già assegnata ai medesimi bandi, senza incrementi né trasferimenti tra sotto-azioni o interventi del CSR; tale destinazione, pertanto, non richiede modifiche alla scheda SRD06 né al piano finanziario del CSR;
- il nuovo bando mantiene finalità, beneficiari, investimenti ammissibili e aliquota di sostegno della scheda SRD06.

Dato atto, inoltre, che la Direzione regionale Agricoltura e Cibo, in qualità di Autorità di gestione regionale, provvederà all’aggiornamento del cronoprogramma, Allegato 2 al CSR Versione 7, con l’inserimento, nella riga relativa all’Intervento SRD06 “Impianti di protezione con reti antigrandine”, del bando SRD06-1.2.1/3/2026 nella colonna del secondo semestre 2026; il cronoprogramma così aggiornato verrà allegato alla successiva Versione 8 del CSR, da approvarsi dalla Giunta regionale con apposita deliberazione.

Richiamata, per i criteri di selezione, la consultazione scritta del Comitato di monitoraggio regionale attivata il 27 marzo 2024, i cui esiti sono stati recepiti con D.D. n. 308/A1705B del 18 aprile 2024.

Dato atto che il citato Settore “Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura”, all’esito di un’analisi tecnica ha accertato la sussistenza dei presupposti per:

- confermare i criteri ed i relativi punteggi già applicati al bando antigrandine 2/2024 (riferiti alle caratteristiche del richiedente, ai sistemi produttivi, al collegamento con gli strumenti assicurativi, al potenziale agricolo a rischio, nonché al punteggio minimo di ammissibilità pari a 20 punti), provvedendo, di conseguenza, all'aggiornamento delle istruzioni operative volte a disciplinare, con riferimento al bando SRD06-1.2.1/3/2026, i beneficiari, gli investimenti ammissibili, le aliquote di sostegno, i limiti di spesa, i criteri di selezione, gli impegni e le principali fasi del procedimento:
- destinare ad incremento della dotazione del bando SRD06-1.2.1/3/2026 le eventuali risorse residue derivanti dai quattro bandi 1/2023 e 2/2024 sopra individuati, fermo restando che tali risorse, una volta definitivamente accertate e registrate, potranno essere impiegate previa documentata verifica della loro mancata destinazione ad altre finalità, dell'assenza di obbligazioni o esigenze a valere sulle graduatorie originarie, nonché del pieno rispetto della scheda di intervento SRD06, del piano finanziario e dei vincoli del programma, e che le risorse così integrate saranno destinate allo scorrimento della graduatoria del bando 3/2026, a favore delle domande risultate ammissibili ma non finanziate per esaurimento della dotazione iniziale.

Dato atto, inoltre, che il cofinanziamento regionale di euro 94.236,69 della spesa pubblica ammissibile di euro 529.717,20, per il bando SRD06-1.2.1/3/2026, trova copertura finanziaria:

- per euro 50.111,13, con l’Impegno n. 1297/2024 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2024, liquidati (atto contabile di liquidazione n. 2024/2076/ALG) e trasferiti ad ARPEA (ordinativo di pagamento n. 2024/28046);
- per euro 44.125,56, con l’Impegno n. 282/2026 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2026, liquidati (atto contabile di liquidazione n. 2026/1103/ALG) e trasferiti ad ARPEA (ordinativo di pagamento n. 2026/3155).

Richiamata la D.G.R. n. 5-2348 del 16 marzo 2026, di individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi afferenti alle materie di competenza della Direzione regionale Agricoltura e Cibo.
Viste:
- la legge regionale n. 18/2022 “Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024”;
- la legge regionale n. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la legge regionale n. 17/2026 “Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie”;
- la D.G.R. n. 37-615 del 20 dicembre 2024, recante le disposizioni, ai sensi del decreto legislativo n. 286/1999 ed in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti ed ordinanze).

Dato atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri sul bilancio di previsione finanziario regionale, in quanto la quota regionale delle risorse cofinanziate, pari ad euro 94.236,69, è ricompresa nelle risorse già impegnate, liquidate e trasferite ad ARPEA come sopra dettagliato.
Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto le risorse regionali relative ai fondi cofinanziati sono già state totalmente gestite sotto il profilo contabile e trasferite ad ARPEA.
Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.
Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, a voti unanimi espressi ai sensi di legge,

delibera

di approvare, per l’attivazione del bando SRD06-1.2.1/3/2026 «Reti antigrandine», nell’ambito dell’Intervento SRD06, Azione 1, Sotto-azione 1.2, Intervento 1.2.1, del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte (da ultimo adottato con D.G.R. n. 14-3071 del 21 settembre 2026), le istruzioni operative di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, destinando euro 529.717,20, quali minori risorse finanziarie accertate sul medesimo intervento SRD06 con la determinazione dirigenziale n. 967/A1714A del 9 ottobre 2026;
che la suddetta dotazione finanziaria di euro 529.717,20 è ripartita in euro 215.594,90 di quota FEASR (40,70%), in euro 219.885,61 di quota statale (41,51%) ed in euro 94.236,69 di quota regionale (17,79%);
che il cofinanziamento regionale di euro 94.236,69 della spesa pubblica ammissibile di euro 529.717,20, trova copertura finanziaria come in premessa puntualmente rappresentato;
di disporre di destinare ad incremento della dotazione del bando SRD06-1.2.1/3/2026 le eventuali risorse residue derivanti dai precedenti quattro bandi 1/2023 (SRD06-1.2.1/1/2023, e SRD06-1.2.2/1/2023) e 2/2024 (SRD06-1.2.1/2/2024 e SRD06-1.2.2/2/2024) nel rispetto delle indicazioni in premessa riportate;
che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla

gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.
Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-3220-2026-All_1-2026-10-26_Allegato_A_SRD06_3_2026.pdf

1. 

Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027

Allegato A
ISTRUZIONI OPERATIVE

DIREZIONE	**Direzione Agricoltura e cibo**
SETTORE	**Settore A1714A – Infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura**
INTERVENTO - AZIONE	**SRD06 – AZIONE 1**
SOTTO-AZIONE	**1.2 PREVENZIONE DANNI DI TIPO ABIOTICO intervento 1.2.1 reti antigrandine**
BANDO	**SRD06-1.2.1/3/2026**

Indice generale

A. Intervento, soggetti e risorse....3
A.1. Descrizione generale dell'intervento....3
A.2. Finalità e obiettivi....3
A.3. Beneficiari: chi può presentare la domanda di sostegno....3
A.4. Numero di domande presentabili....3
A.5. Dotazione finanziaria....3
A.6. Scadenze....4
B. Caratteristiche dell'intervento....4
B.1. Entità della spesa e del sostegno....4
B.2. Tipologia di agevolazione e tassi di sostegno....4
B.3. Localizzazione dell'intervento....4
B.4. Criteri di ammissibilità....4
B.5. Spese ammissibili....4
B.5.1. Caratteristiche delle spese ammissibili....4
B.6. Criteri di selezione e graduatoria....5
B.6.1. Caratteristiche del soggetto richiedente....5
B.6.2. Sistemi produttivi....5
B.6.3. Collegamento altri interventi....5
B.6.4. Entità del potenziale agricolo a rischio....5
B.7. Impegni (obblighi) dei soggetti beneficiari....6
B.7.1. Impegni essenziali....6
B.7.2. Impegni accessori....6
C. Fasi e tempi del procedimento....6
C.1. Procedimento amministrativo....6
C.1.1. Responsabili e tempi del procedimento....6
C.1.1.1. Approvazione e attivazione del bando....7
C.1.1.2. Approvazione graduatoria preliminare di idoneità e finanziabilità....7
C.1.1.3. Approvazione graduatoria definitiva di idoneità e finanziabilità....7
C.1.1.4. Istruttoria delle domande di sostegno per la concessione di contributi....7
C.1.1.5. Istruttoria dell'istanza di variante relativa alla domanda di sostegno....8
C.1.1.6. Istruttoria delle domande di pagamento....8

A. Intervento, soggetti e risorse

A.1. Descrizione generale dell'intervento

Il crescente rischio climatico e meteorologico e l'insorgenza di problemi sanitari come fitopatie e epizoozie mettono a repentaglio le produzioni agricole e zootecniche per le quali si rende necessario disporre di misure di prevenzione o mitigazione dei conseguenti danni.

Ultimamente, a causa dei mutamenti climatici e del presentarsi di fenomeni atmosferici di maggiore entità e frequenza, l'agricoltura è soggetta a crisi e rischi dovuti a fattori ambientali sui quali gli agricoltori non possono esercitare nessun genere di controllo. Inoltre, tenendo conto che in alcuni contesti territoriali i tradizionali sistemi di gestione del rischio non riescono a supportare l'agricoltore in maniera efficiente, vi è la necessità di garantire l'interoperabilità di tutti gli strumenti di difesa attiva e passiva, al fine di favorire l'adattamento e la mitigazione al cambiamento climatico.

In tale contesto, al fine di assicurare il mantenimento dei redditi alle aziende agricole e la resilienza economica delle stesse, accanto agli interventi di gestione del rischio che saranno attivati a livello nazionale, risulta opportuno incentivare sistemi di prevenzione attivi, che consentano l'ottenimento di adeguati livelli produttivi, con particolare riferimento alle produzioni maggiormente esposte ai danni biotici e da avversità climatiche e, in particolare, dalla grandine.

A.2. Finalità e obiettivi

L'intervento è finalizzato alla prevenzione attraverso sistemi di difesa attiva dei danni abiotici provocati dalla grandine mediante l'acquisto e messa in opera di impianti di protezione con reti antigrandine.

A.3. Beneficiari: chi può presentare la domanda di sostegno

Il presente bando è riservato a imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile che possiedono la qualifica di Coltivatore diretto o di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP).

A.4. Numero di domande presentabili

Ogni beneficiario può presentare più domande di sostegno per progetti di investimento funzionali, indipendenti e riferiti a specifiche colture o varietà.

A.5. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del bando è pari a euro 529.717,20, risultanti dalla ricognizione di cui alla D.D. n. 967/A1714A del 9 ottobre 2026 e s.m.i, e comprende euro 422.016,11 di disponibilità residue dei bandi antigrandine ed euro 107.701,09 dei bandi antibrina. Le risorse sono destinate al presente bando dalla deliberazione di approvazione delle istruzioni operative, sulla base delle verifiche ivi richiamate e nel rispetto delle esigenze residue delle graduatorie originarie e dei vincoli dell'Intervento SRD06. Il riparto è il seguente:

Componente	Percentuale	Importo (euro)
FEASR	40,70%	215.594,90
Stato	41,51%	219.885,61
Regione Piemonte	17,79%	94.236,69
TOTALE	100,00%	529.717,20

Le eventuali integrazioni finanziarie sono disposte con determinazione motivata del Settore A1714A, in attuazione dell'indirizzo e nei limiti stabiliti dalla deliberazione di approvazione delle presenti istruzioni. Possono essere utilizzati esclusivamente ulteriori minori utilizzi dei bandi

SRD06-1.2.1/1/2023, SRD06-1.2.2/1/2023, SRD06-1.2.1/2/2024 e SRD06-1.2.2/2/2024, definitivamente accertati e registrati, non già destinati e non necessari a soddisfare obbligazioni o esigenze residue delle graduatorie originarie. Devono essere verificati la coerenza con la scheda SRD06, il piano finanziario e i vincoli del programma, nonché la copertura della quota regionale con risorse già impegnate, liquidate e trasferite ad ARPEA. Le risorse integrative finanziano le domande ammissibili non finanziate per esaurimento della dotazione, secondo l'ordine della graduatoria del presente bando. Ogni integrazione o diversa destinazione che esuli da tali condizioni richiede un successivo provvedimento della Giunta regionale.

A.6. Scadenze

Tutte le istanze (domanda di sostegno, domanda di variante, domanda di proroga, domanda di rinuncia, domanda di pagamento e domanda di voltura, nonché integrazioni documentali, osservazioni e controdeduzioni al preavviso di rigetto), nel rispetto di quanto disposto dal provvedimento adottato dal Responsabile del procedimento di approvazione del bando, devono essere presentate esclusivamente mediante trasmissione telematica attraverso il servizio SIAP «Sviluppo Rurale 2023-2027», disponibile sul portale https://servizi.regione.piemonte.it.

B. Caratteristiche dell'intervento

B.1. Entità della spesa e del sostegno

La **spesa massima ammissibile** realizzata da un singolo beneficiario è pari a euro **150.000,00,** al fine di consentire l'accesso al sostegno a un numero adeguato di beneficiari.

La spesa minima ammissibile per singola operazione è pari a euro **5.000,00**, al fine di evitare eccessivi oneri amministrativi per la gestione dei procedimenti connessi all'erogazione del sostegno e di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti.

In caso di più domande che, complessivamente, eccedano il massimale di spesa ammissibile per beneficiario, non sono finanziate le domande collocate nelle posizioni più basse della graduatoria, secondo le modalità stabilite nel bando.

B.2. Tipologia di agevolazione e tassi di sostegno

Il sostegno è erogato sulla base del rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e documentati da un beneficiario.

L'aliquota di sostegno è pari al 50% delle spese ammesse e sostenute, sotto forma di contributo in conto capitale.

B.3. Localizzazione dell'intervento

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, le operazioni devono essere ubicate all'interno del territorio regionale.

B.4. Criteri di ammissibilità

Si rinvia ai criteri di ammissibilità applicabili ai beneficiari previsti per l'azione 1 della scheda SRD06 del Complemento per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 pubblicato all'indirizzo https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/sviluppo-rurale-piemonte/complemento-regionale-per-sviluppo-rurale-2023-2027-csr/testo-vigente-csr-2023-2027.

B.5. Spese ammissibili

B.5.1. Caratteristiche delle spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

a) installazione di nuovi impianti o miglioramento di impianti antigrandine esistenti;

b) spese generali e tecniche collegate alle spese di cui al precedente punto a) nei limiti massimi del 4% della spesa ammissibile.

B.6. Criteri di selezione e graduatoria

La domanda di sostegno risultata ricevibile e ammissibile, è inserita in graduatoria, in base ai seguenti criteri di selezione e relativi punteggi.

B.6.1. Caratteristiche del soggetto richiedente

Giovani agricoltori e genere femminile	punti	punteggio MAX
giovani agricoltori, singoli o associati, che abbiano meno di 41 anni compiuti al momento di presentazione della domanda. In caso di più rappresentanti legali per attribuire il punteggio è sufficiente almeno un rappresentante legale giovane agricoltore.	5	
rappresentante legale di genere femminile. In caso di più rappresentanti legali per attribuire il punteggio è sufficiente almeno un rappresentante legale di genere femminile.	3	
PUNTEGGIO MAX		8

B.6.2. Sistemi produttivi

	punti	punteggio MAX
Frutticoltura e uva da tavola: protezione di nuovi impianti o giovani impianti fino a 3 anni	5	
Uva da vino: per la protezione di nuovi impianti o giovani impianti fino a 3 anni	15	
Uva da vino: per la protezione di impianti oltre 3 anni	10	
Florovivaismo	2	
Orticoltura	2	
PUNTEGGIO MAX		15

B.6.3. Collegamento altri interventi

	punti	punteggio MAX
L'azienda agricola, nell'anno di presentazione della domanda, ha sottoscritto o ha presentato manifestazione di interesse per la stipula di assicurazioni agevolate finanziate dalla SRF01 per produzioni anche diverse da quelle oggetto di protezione	10	
PUNTEGGIO MAX		10

B.6.4. Entità del potenziale agricolo a rischio

	punti	punteggio MAX

Valore della produzione per ettaro della coltura oggetto di protezione calcolato in base agli standard value (SV) utilizzati per l'attuazione Piano annuale di gestione dei rischi in agricoltura (PGRA) predisposto dal Ministero. In caso di più colture o varietà si prenderà in considerazione la media ponderata degli SV. In caso di coltura e varietà non assicurabile ai sensi del PGRA sarà assegnato punteggio pari a zero	Valore della produzione per ettaro della coltura oggetto di protezione calcolato in base agli standard value (SV) utilizzati per l'attuazione Piano annuale di gestione dei rischi in agricoltura (PGRA) predisposto dal Ministero. 1 PUNTO OGNI 1.000 euro di SV	0-50
PUNTEGGIO MAX		50

A parità di punteggio verrà data priorità alla domanda di sostegno presentata dal beneficiario più giovane. Nel caso delle forme associative, la priorità verrà assegnata in base all'età del rappresentante legale, il più giovane in caso di più rappresentanti legali.

Il punteggio minimo per poter presentare la domanda di sostegno è di 20 punti. Sono dichiarate idonee e inserite in graduatoria le sole domande di sostegno che conseguono un punteggio pari o superiore a 20 punti.

B.7. Impegni (obblighi) dei soggetti beneficiari

Con la firma della domanda il beneficiario sottoscrive gli impegni che è necessario rispettare per ottenere il sostegno.

Il beneficiario inoltre è tenuto al rispetto degli impegni essenziali ed accessori stabiliti dalla Determinazione in materia di Riduzioni e Sanzioni n. 594 del 22/07/2024, nonché dalla Determinazione dirigenziale n. 357 del 13/05/2024 e s.m.i. e dalla D.D. ARPEA n. 71 del 05/03/2024 e s.m.i., che ne disciplinano le modalità applicative.

Gli impegni sottoscritti si distinguono in:

- essenziali: quelli che, se non rispettati, non permettono di raggiungere gli obiettivi dell'operazione che si intende realizzare;
- accessori: quelli che, se non rispettati, permettono di raggiungere gli obiettivi dell'operazione solo parzialmente.

B.7.1. Impegni essenziali

Il mancato rispetto degli impegni essenziali comporta la decadenza totale dal sostegno e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.

B.7.2. Impegni accessori

Il mancato rispetto degli impegni accessori comporta la decadenza parziale dal sostegno e la eventuale restituzione delle somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.

C. Fasi e tempi del procedimento

C.1. Procedimento amministrativo

C.1.1. Responsabili e tempi del procedimento

I procedimenti amministrativi connessi al presente bando sono disciplinati dalla Legge n. 241/1990, dalla Legge regionale n. 14/2014 e dalla deliberazione della Giunta regionale n.5-2348 del 16 marzo 2026.

C.1.1.1. Approvazione e attivazione del bando

Procedimento: approvazione e attivazione del bando SRD06-1.2.1/3/2026, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale che approva le presenti istruzioni operative.

Responsabile del procedimento: responsabile pro tempore del Settore A1714A – Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura.

Provvedimento finale: determinazione dirigenziale di approvazione del bando e di definizione dei termini di apertura e chiusura per la presentazione delle domande.

C.1.1.2. Approvazione graduatoria preliminare di idoneità e finanziabilità

Procedimento: approvazione della graduatoria preliminare di idoneità e finanziabilità delle domande di sostegno presentate nell'ambito dell'intervento SRD06 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo - Azione 1 Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico - Sotto-azione 1.2 Prevenzione danni di tipo abiotico - del Piano Strategico della PAC 2023-27 (PSP);

Responsabile del procedimento: Responsabile pro tempore del Settore A1714A - INFRASTRUTTURE, TERRITORIO RURALE, CALAMITÀ NATURALI IN AGRICOLTURA;

Termine di conclusione del procedimento: entro 90 giorni dal giorno successivo a quello di scadenza del bando;

Provvedimento finale: Determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria preliminare.

C.1.1.3. Approvazione graduatoria definitiva di idoneità e finanziabilità

Procedimento: approvazione della graduatoria definitiva di idoneità e finanziabilità delle domande di sostegno presentate nell'ambito dell'intervento SRD06 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo - Azione 1 Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico - Sotto-azione 1.2 Prevenzione danni di tipo abiotico - del Piano Strategico della PAC 2023-27 (PSP);

Responsabile del procedimento: Responsabile pro tempore del Settore A1714A - INFRASTRUTTURE, TERRITORIO RURALE, CALAMITÀ NATURALI IN AGRICOLTURA;

Termine di conclusione del procedimento: entro 60 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione sul BU della graduatoria preliminare;

Provvedimento finale: Determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva.

C.1.1.4. Istruttoria delle domande di sostegno per la concessione di contributi

Procedimento: istruttoria delle domande di sostegno per la concessione di contributi in conto capitale presentate nell'ambito dell'intervento SRD06 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo - Azione 1 Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico - Sotto-azione 1.2 Prevenzione danni di tipo abiotico - del Piano Strategico della PAC 2023-27 (PSP)

Responsabile del procedimento: Responsabile pro tempore del Settore A1711C - ATTUAZIONE PROGRAMMI RELATIVI ALLE STRUTTURE DELLE AZIENDE AGRICOLE E ALLE AVVERSITÀ ATMOSFERICHE;

Termine di conclusione del procedimento: entro 180 giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BU della Regione Piemonte della graduatoria definitiva;

Provvedimento finale: atto di concessione o diniego del sostegno reso disponibile al soggetto che ha presentato domanda sul portale Sistema Piemonte.

C.1.1.5. Istruttoria dell'istanza di variante relativa alla domanda di sostegno

Procedimento: Istruttoria dell'istanza di variante relativa alla domanda di sostegno presentata nell'ambito dell'intervento SRD06 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo - Azione 1 Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico - Sotto-azione 1.2 Prevenzione danni di tipo abiotico - del Piano Strategico della PAC 2023-27 (PSP);

Responsabile del procedimento: Responsabile pro tempore del Settore A1711C - ATTUAZIONE PROGRAMMI RELATIVI ALLE STRUTTURE DELLE AZIENDE AGRICOLE E ALLE AVVERSITÀ ATMOSFERICHE delegato dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

Termine di conclusione del procedimento: entro 180 giorni dal giorno successivo alla presentazione delle domande di variante;

Provvedimento finale: atto di ammissione o diniego della domanda di variante reso disponibile al soggetto che ha presentato domanda sul portale Sistema Piemonte.

C.1.1.6. Istruttoria delle domande di pagamento

Procedimento: Istruttoria delle domande di pagamento presentate nell'ambito dell'intervento SRD06 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo - Azione 1 Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico - Sotto-azione 1.2 Prevenzione danni di tipo abiotico - del Piano Strategico della PAC 2023-27 (PSP);

Responsabile del procedimento: Responsabile pro tempore del Settore A1711C - ATTUAZIONE PROGRAMMI RELATIVI ALLE STRUTTURE DELLE AZIENDE AGRICOLE E ALLE AVVERSITÀ ATMOSFERICHE delegato dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

Termine di conclusione del procedimento: entro 180 giorni dal giorno successivo alla presentazione delle domande di saldo;

Provvedimento finale: atto di ammissione o diniego al pagamento reso disponibile al soggetto che ha presentato domanda sul portale Sistema Piemonte.

Successivamente alla conclusione positiva dell'istruttoria della domanda di pagamento, l'organismo delegato provvede alla creazione della lista di liquidazione e alla sua trasmissione ad ARPEA per i controlli finali di autorizzazione, con l'inserimento in decreto di pagamento e la generazione ed esecuzione del mandato di pagamento.